



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 4 ottobre 2026

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 21,33-43

Gesù disse: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Darà in affitto la vigna ad altri contadini». E Gesù disse loro: «Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Dalla Lettera di papa Leone per l' VIII centenario della morte di San Francesco

«Nostra sorella morte», esclamava San Francesco il 3 ottobre 1226 alla Porziuncola, mentre le andava incontro come un uomo finalmente pacificato. All'inizio della sua vita evangelica, aveva ascoltato una chiamata: «Il Signore mi rivelò che dicessimo questo saluto: "Il Signore ti dia pace"». Con queste parole essenziali, consegna ai suoi Frati e a ogni credente lo stupore interiore che il Vangelo aveva portato nella sua esistenza: la pace è la somma di tutti i beni di Dio, un dono che scende dall'Alto.

In quest'epoca, segnata da tante guerre, da divisioni interiori e sociali che creano sfiducia e paura, egli continua a parlare. Non perché offra soluzioni tecniche, ma perché la sua vita indica la sorgente autentica della pace. La visione francescana della pace non si limita alle relazioni tra gli esseri umani, ma abbraccia l'intero creato. Francesco, che chiama il sole «fratello» e la luna «sorella», che riconosce in ogni creatura un riflesso della bellezza divina, ci ricorda che la pace deve estendersi a tutta la famiglia del Creato.

La pace con Dio, la pace tra gli uomini e con il Creato sono dimensioni inseparabili di un'unica chiamata alla riconciliazione universale. Cari fratelli, possa l'esempio e l'eredità spirituale di questo Santo, forte nella fede, fermo nella speranza e ardente nella carità operosa verso il prossimo, suscitare in tutti l'importanza di confidare nel Signore, di spendersi in una esistenza fedele al Vangelo, di accettare e illuminare con la fede e con la preghiera ogni circostanza e azione della vita.



In questo Anno di grazia, desidero consegnarvi una preghiera affinché San Francesco d'Assisi continui a infondere in tutti noi la perfetta letizia e la concordia:

San Francesco, fratello nostro,
tu che ottocento anni or sono andavi incontro a
sorella morte come un uomo pacificato,
intercedi per noi presso il Signore.
Tu nel Crocifisso di San Damiano
hai riconosciuto la pace vera, insegnaci a
cercare in Lui la sorgente di ogni riconciliazione
che abbatte ogni muro.
Tu che, disarmato, hai attraversato le linee di
guerra e di incomprensione, donaci il coraggio
di costruire ponti dove il mondo erige confini.
In questo tempo afflitto da conflitti e
divisioni, intercedi perché diventiamo operatori
di pace: testimoni disarmati e disarmanti
della pace che viene da Cristo. Amen

Settimana dal 4 all' 11 ottobre 2026

Domenica 4 XXVII del T. Ordinario		9,00	S. Michele: <i>nella festa della Madonna del Rosario</i> Furlan Angelo, Editta, Anna, Gaetano / Marcon Giuseppe e Baseotto Elisea / def fam Dario / Oreda Gianantonio e fam def / Basei Evaristo e Irma / Falsarella Giuseppe <i>segue processione con l'immagine della Madonna</i>
		10,30	Cimadolmo: Pin Mariano, Angelica, Alvelis, Gina, Guerrino, Monica
Lunedì 5	Lc 10,25-37	15,00	Cimadolmo: <i>Celebrazione delle esequie di Casellato Dorianio</i>
		18,30	alle Grave: Facchin Giuseppe / Facchin Gianfranco / Cadamuro Margherita / Dal Cin Giuseppe / Fantuzzi Arduino e Maria / Pellin Giovanni e Italia / Piaser Pietro e Letizia / Piaser Valentino e Domenica
Martedì 6	Lc 10,38-42	18,30	S. Michele:
Mercoledì 7 <i>Madonna Rosario</i>	Lc 11,1-4	18,30	Cimadolmo: def Tomasi e Campion / Bottan Lino e Marchi Ines
Giovedì 8	Lc 11,5-13	18,30	S. Michele: Buosi Teresa, Clarice e suor Nemesiana
Venerdì 9	Lc 11,15-26	9,00	Cimadolmo: sec int off / Cola Caterina e Polese Pietro / Piovesana Giovanni, Bassetto Ida e mons Luigi / Muranella Alberto e Favalessa Maria
Sabato 10		18,30	Stabiuzzo: Casellato Dorianio / Masetto Girolamo e Carlo; Savoini Augusta e Elena / Giacomini Arcangela e Conte Alfieri / Cadamuro Rino / Narder Dante e genitori; Citron Antenore / Trevisan Antonia e Gaspare / Giabardo Giocondo e Angela / Antonioli Guerrino e Esa / Zambon Luigi e Angelina; Francesco e Angelo / Lorenzetto Pietro e Genoveffa
Domenica 11 XXVIII del T. Ordinario	Mt 22,1-14	9,00	S. Michele: Valentini Mario e Emilia / padre Vendramino, Rita, suor Veronilla / Ruffoni Lina e Carretta Ausonio / Polese Caterina, Dal Col Pio e deff Polese e Dal Col / Brazzale Domenico e Pierina / Francescon Renato e Ostan Wally / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara; Dal Ben Francesco e Dal Bianco Maria / Martello Antonio, Ester, Anna e fam def / Baldissin Umilinda, Silvio, Giannina, Teresina e fam def / Cipolotti Gianni / Battistuzzi Luiginoo e genitori
		10,30	Cimadolmo: <i>con il Sacramento del Battesimo di</i> Gurashi Brayan Faganello Omar, Storto Egidio e Noemi, De Luca Mery, De Bortolis Michele

OTTOBRE MISSIONARIO. “Uno in Cristo, uniti nella missione”. **Nella cassetta centrale delle chiese: raccolta offerte per i missionari.**

- Oggi dopo la Messa delle h 9,00 a S. Michele segue la processione con l'immagine della Madonna del Rosario.
- Mercoledì 7: Incontro Gruppo Giovani con accoglienza dei nuovi ragazzi di 1^a superiore.
- Sabato 10 h 9,30 a Treviso: Incontro diocesano di apertura visita del Vescovo (con i vari Consigli Pastoralisti).
- Sabato 17 alle h 10,00 in chiesa di Cimadolmo: S. Messa di **inizio catechismo**; seguono iscrizioni in Oratorio (fino h 11,30). Poi al sabato con questo orario: h 9,00 - 10,00: 3 Elem (inizierà un po' dopo) e 5 Elem / h 9,30 - 10,30: 3 Media / 10,30 - 11,30: 4 Elem e 2 Media / 14,30 - 15,30: 1 Media.
- **Domenica 18 inversione dell'orario delle s. Messe:** h 9,00 a Cimadolmo e h 10,30 a S. Michele, in occasione della festa dell'Anziano; segue alle 12,30 il pranzo comunitario presso le strutture Voluntas.



Da: “Francesco d’Assisi. L’utopia è possibile!” di card. A. Comastri

Le condizioni di salute di Francesco andavano peggiorando, ma il canto di gioia usciva ancora dal suo cuore. Frate Elia non trovava decoroso tutto quel canto, ma Francesco gli rispose: Non capisci? Si avvicina la mia festa e io non dovrei cantare?”. Francesco si commosse, guardò i compagni che lo portavano a spalla alla Porziuncola e gli uscì spontaneamente questa confidenza: “Ho cercato di fare la mia parte, quella che Gesù mi ha affidato. Gesù vi insegna e vi aiuta a fare la vostra parte”. Chiede che gli venga portato il vangelo e si fa leggere il brano di Giovanni che dice così: “Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi, li amò sino alla fine”. L'ultimo respiro di Francesco fu un atto di amore, che riempì di luce la sera del 3 ottobre 1226. San Francesco, prega per noi!